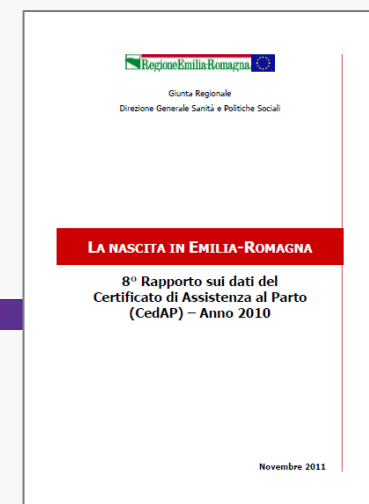


Bologna, 25 novembre 2011

LA NASCITA IN EMILIA-ROMAGNA

8° rapporto sui dati del Certificato di Assistenza al Parto (CedAP) Anno 2010



Camilla Lupi

Regione Emilia-Romagna, Servizio Sistema informativo sanità e politiche sociali

La rilevazione ... solo qualche cenno

La rilevazione CedAP in Emilia-Romagna è partita nel 2002.

Dai dati 2003 è iniziata la redazione del Rapporto nascita.

Sono ormai 3 anni che le schede scartate risultano inferiori allo 0.5% e la copertura della rilevazione (rispetto alle SDO) è superiore al 99% (nel 2010 è del 99.5%).

La qualità dei dati è molto buona per numerose variabili, ma per alcune altre risente di criticità specifiche (e croniche!) di alcune Aziende. *(Vedi riferimenti specifici nel Capitolo 1 e nell'Allegato 2)*

Dalla rilevazione 2012 verranno inserite alcune modifiche/integrazioni, di cui oggi vi anticipiamo le principali nel corso della presentazione.



Contesto demografico

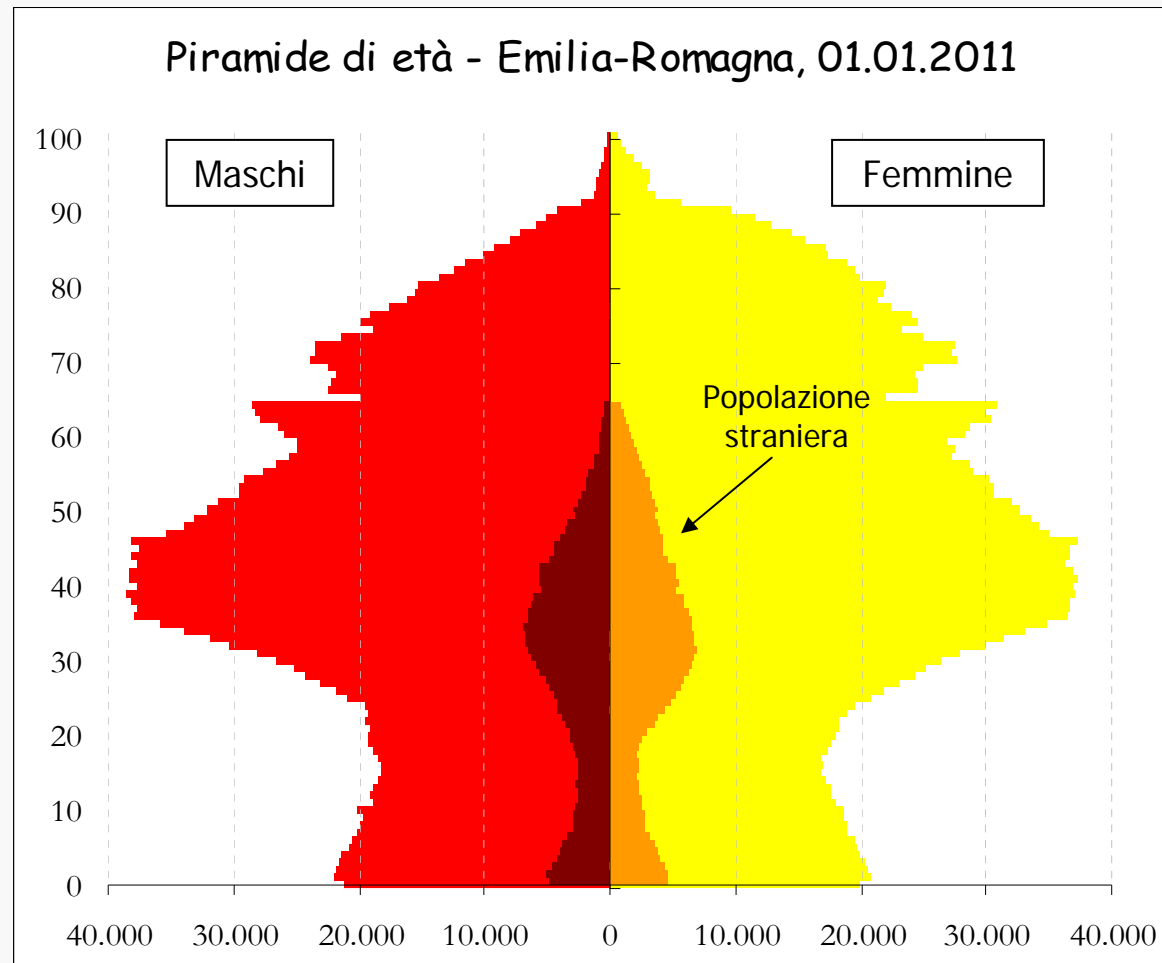
La popolazione residente in Emilia-Romagna

La **popolazione residente** (4.432.439 unità al 1.1.2011) prosegue il trend **in crescita** che caratterizza la nostra regione da metà degli anni '90; negli ultimi 2 anni la crescita si è un po' attenuata rispetto ai due anni precedenti (*se non si considera l'aumento dovuto alla popolazione dei comuni dell'Alta Val Marecchia, passati a fine 2009 dalla Regione Marche all'Emilia-Romagna*).

Di questa popolazione l'**11.3%** è costituito da **cittadini stranieri**; il dato è **in costante crescita** negli anni (erano il 3.3% dieci anni fa). A livello nazionale la quota di residenti stranieri è del 7.5%.

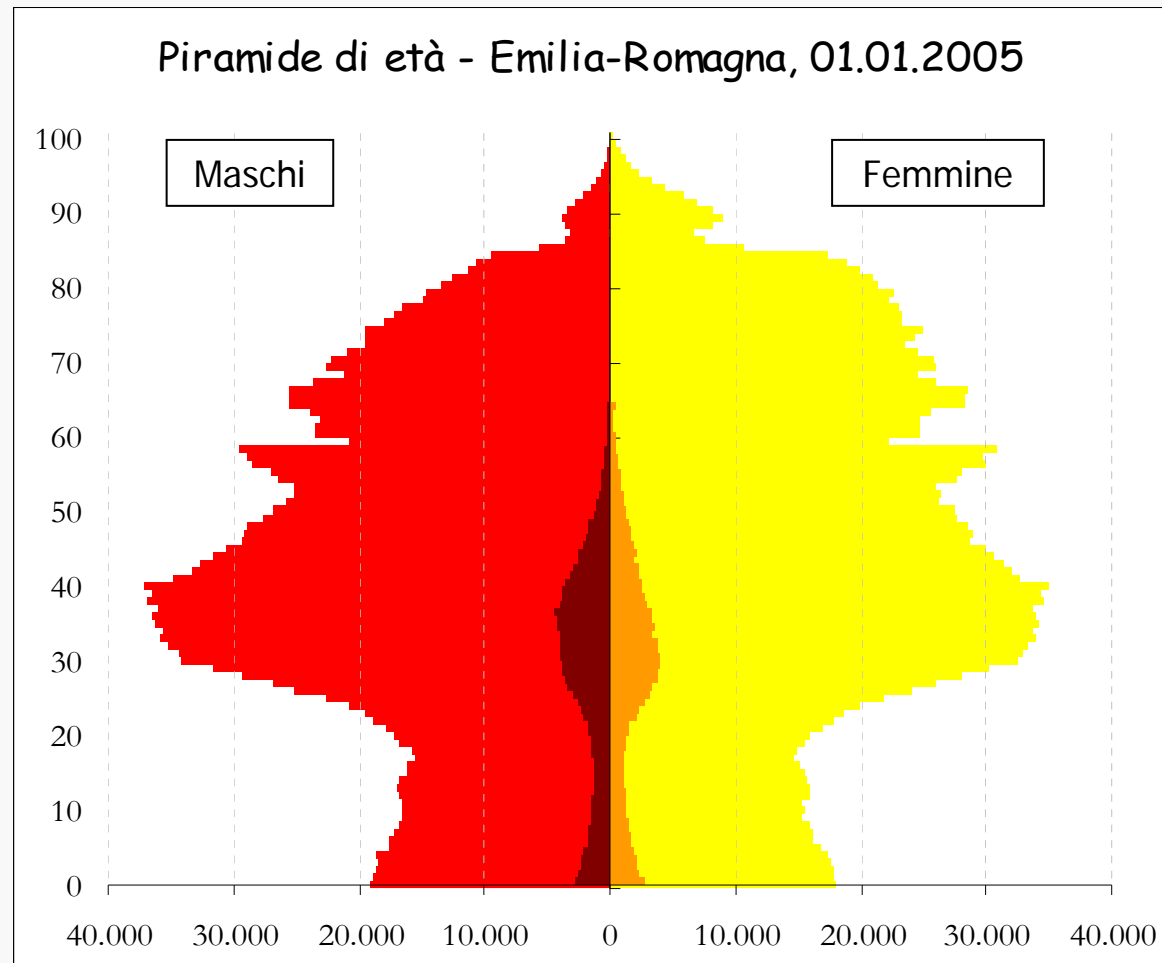
Circa il **40%** della popolazione straniera residente nella nostra regione proviene da soli 3 Paesi: **Marocco, Romania e Albania**. Le **donne** costituiscono il **51.5%** dei residenti stranieri.

Quota di stranieri nella popolazione residente - 2011



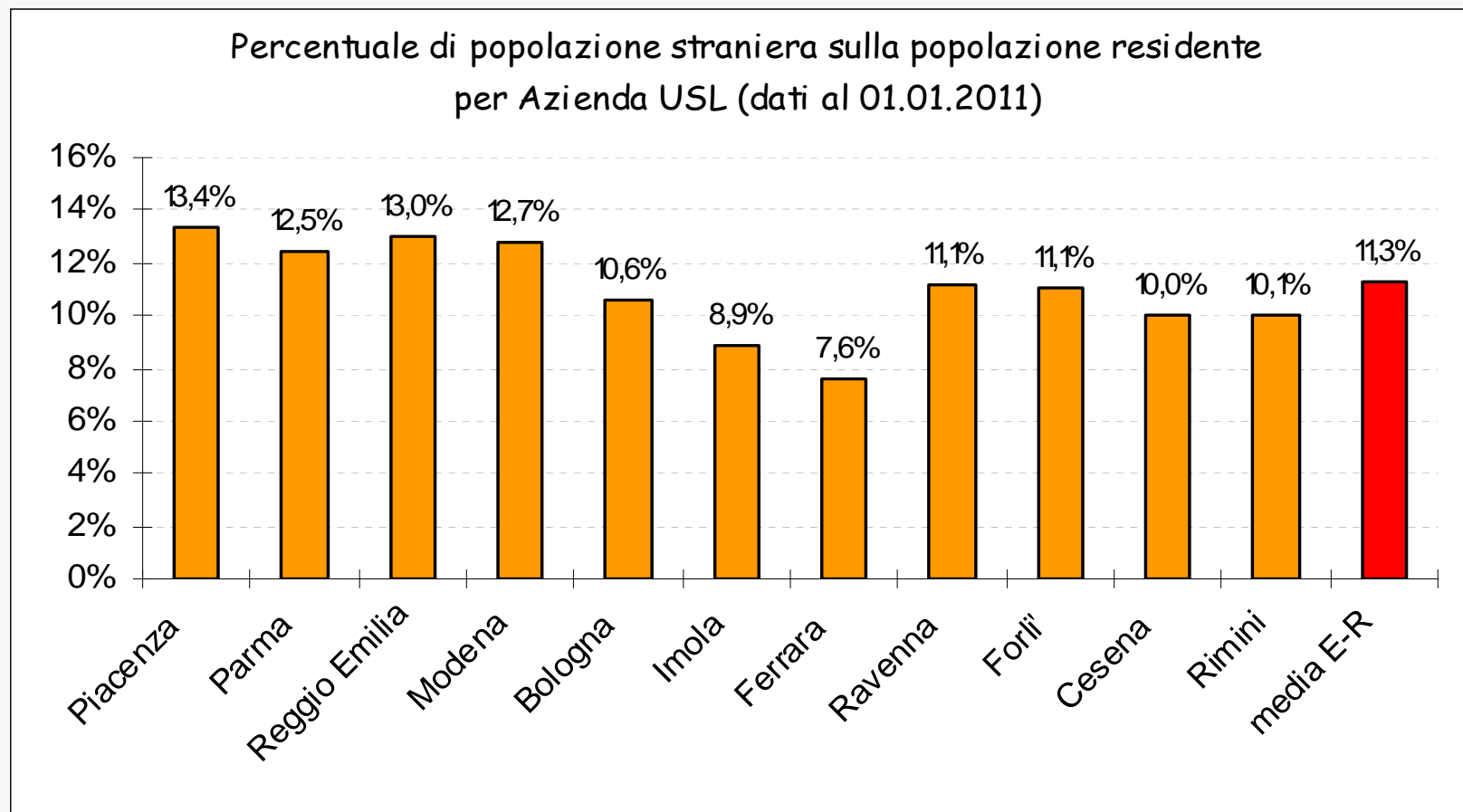
Fonte dati: Regione Emilia-Romagna, rilevazione popolazione residente e popolazione residente straniera

Quota di stranieri nella popolazione residente - 2005



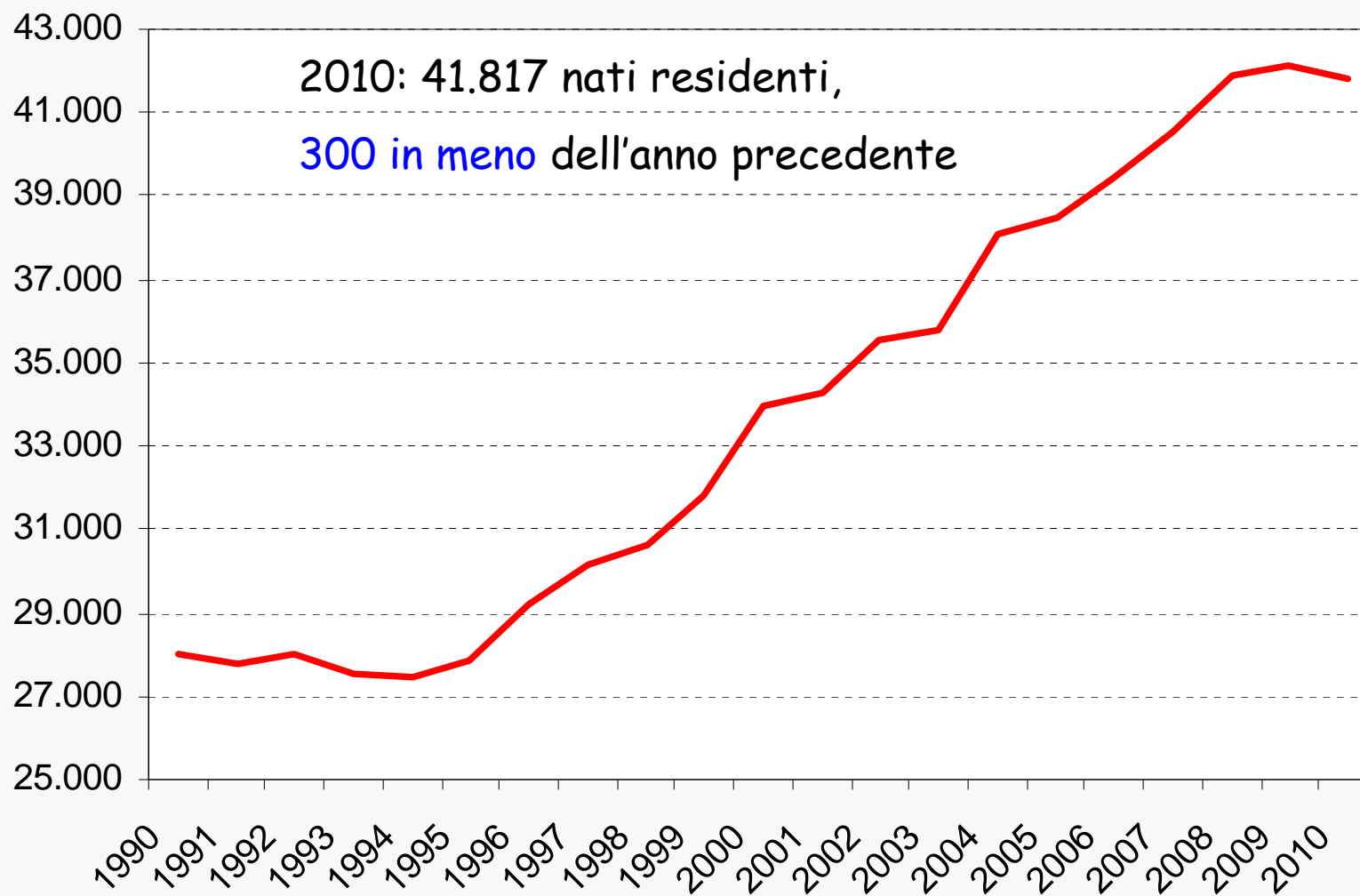
Fonte dati: Regione Emilia-Romagna, rilevazione popolazione residente e popolazione residente straniera

Quota di stranieri nella popolazione residente - 2011



Fonte dati: Regione Emilia-Romagna, rilevazione popolazione residente e popolazione residente straniera

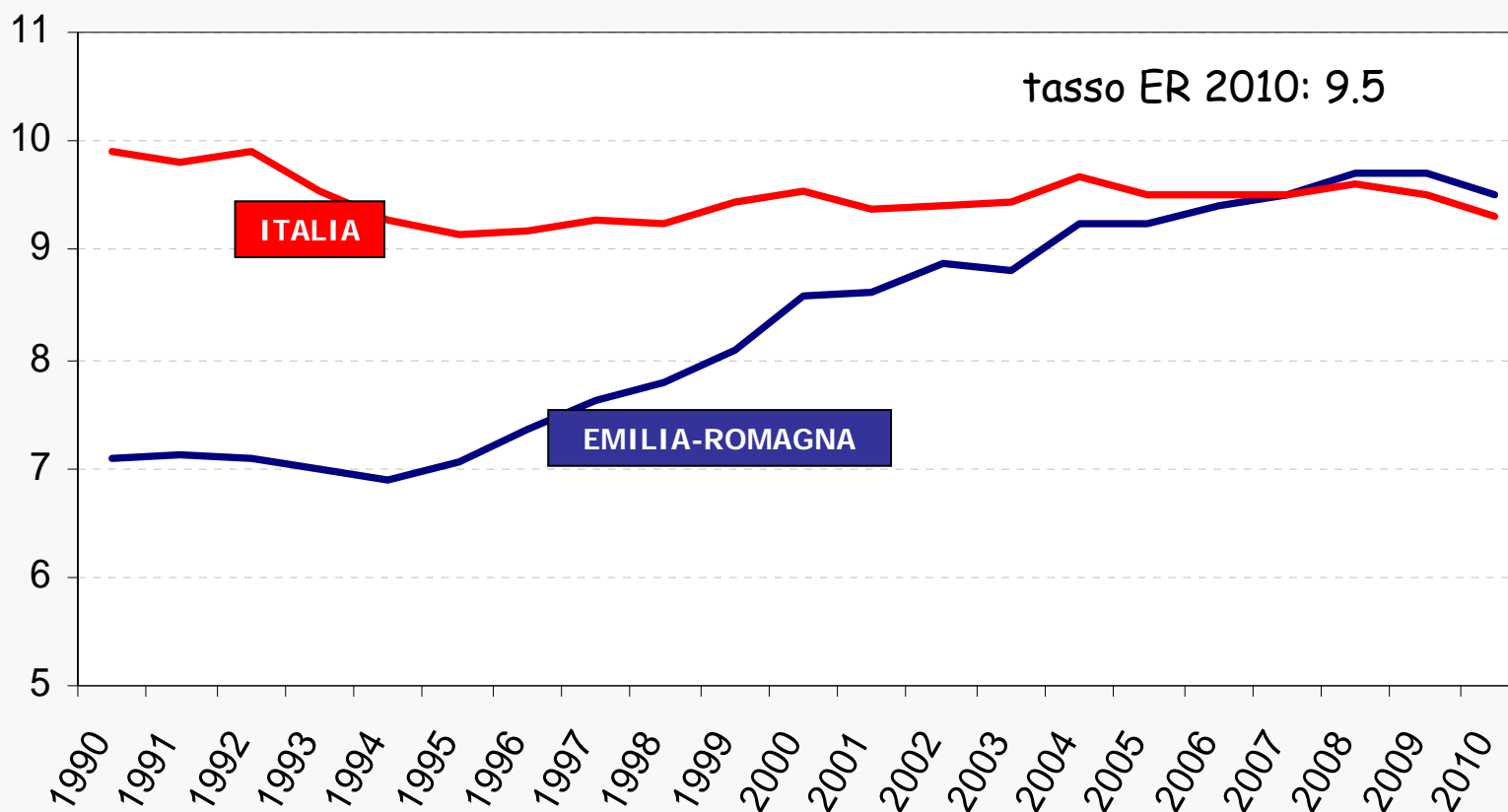
Le nascite in Emilia-Romagna negli ultimi 20 anni (residenti)



Fonte dati: ISTAT – Bilancio demografico

Tasso di natalità ER e Italia negli ultimi 20 anni

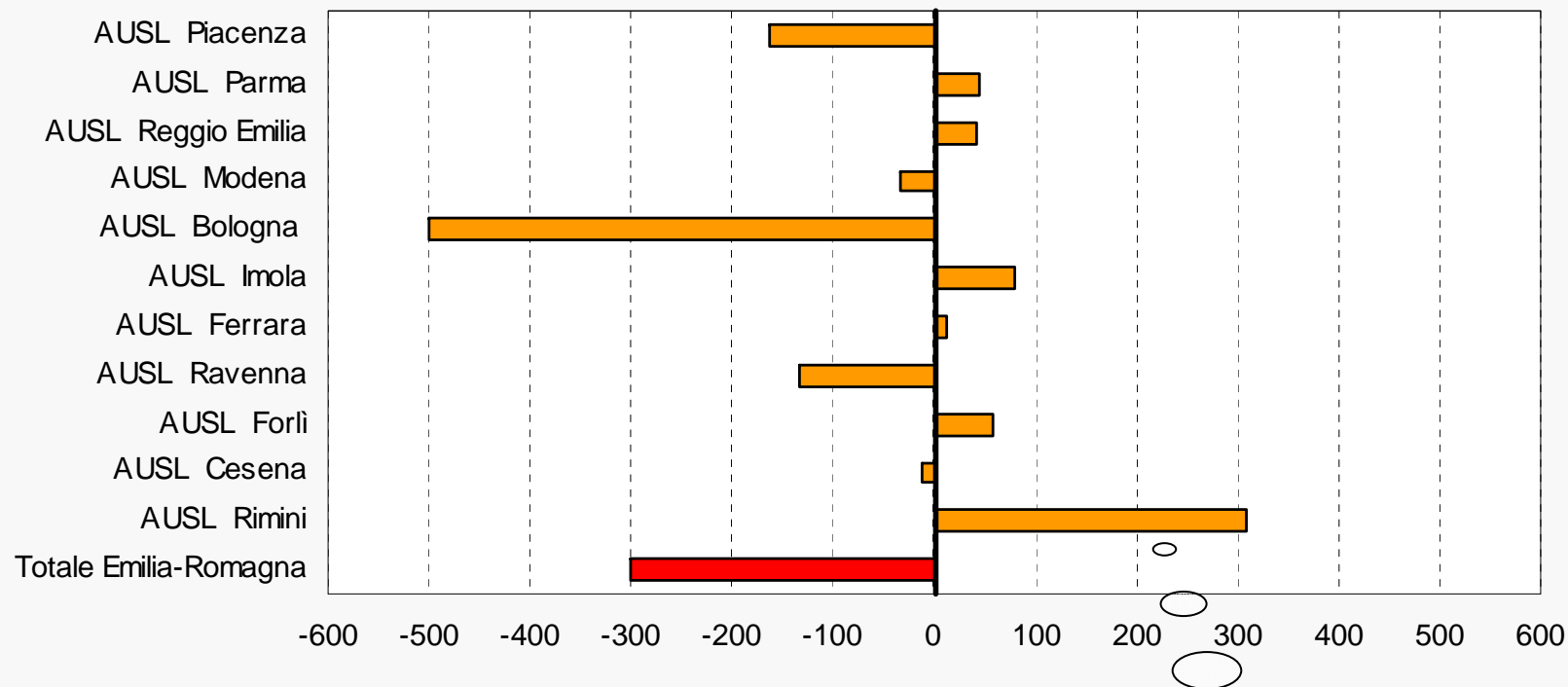
(nati per 1000 residenti)



Fonte dati: ISTAT

Ma dove calano i nati tra 2009 e 2010?

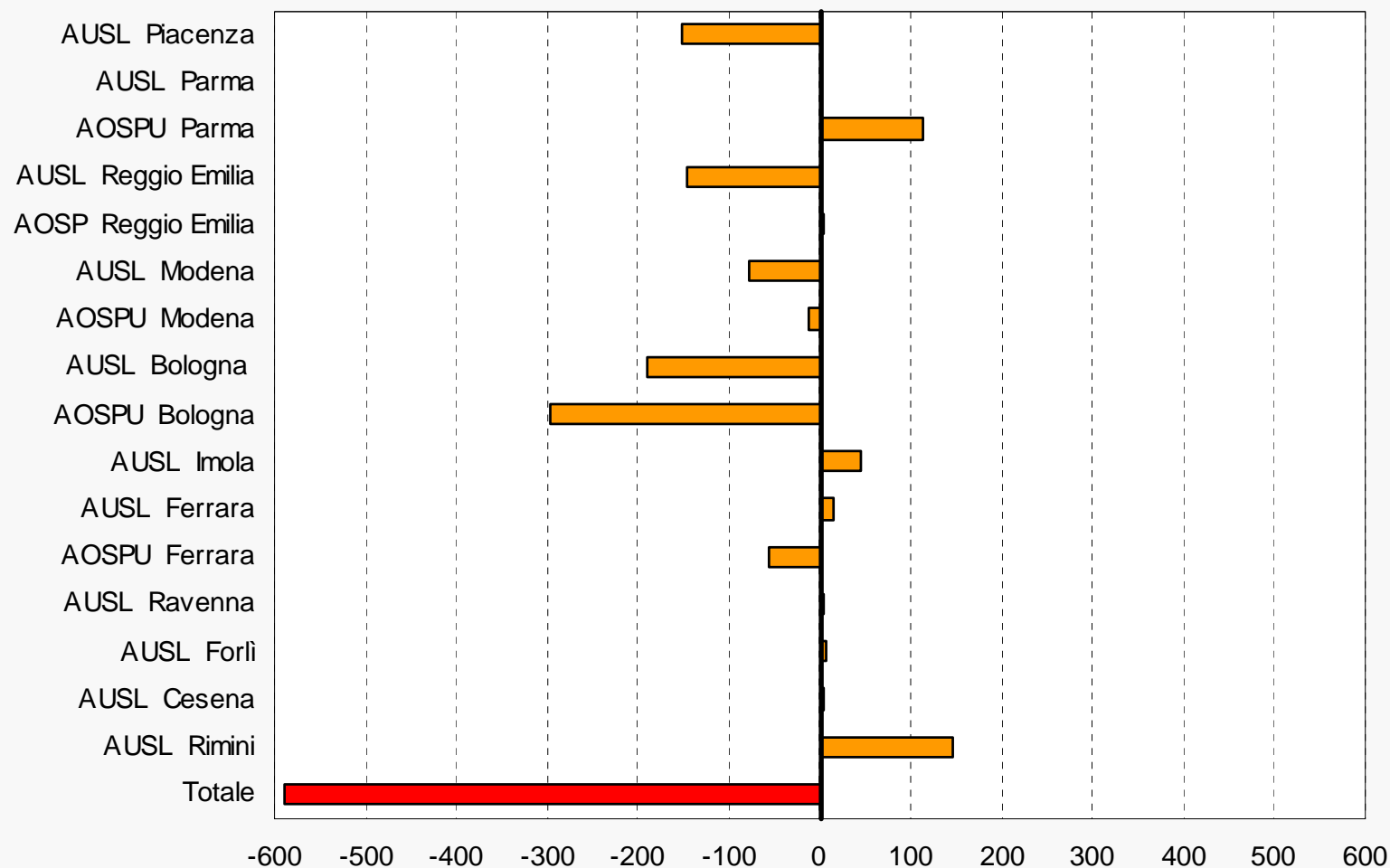
Nati residenti in E-R (ISTAT) - differenza tra 2010 e 2009



Alta Val
Marecchia

Ma dove calano i nati tra 2009 e 2010? ...2

Nati in Emilia-Romagna (CedAP) - differenza tra 2010 e 2009



... e se guardiamo i dati CedAP del 1° semestre 2011 risulta un calo di oltre 600 nati rispetto al 1° semestre 2010.

Ma dove calano i nati tra 2009 e 2010? ...3

Sempre analizzando i dati CedAP, il calo, in valore assoluto, riguarda **sia le italiane** (-423 parti) **che le straniere** (-141 parti). Tra le straniere calano in particolare i parti delle donne provenienti da: Marocco (-174), Albania (-91), Cina (-46).

Ma come cambiano le cose **se si rapportano i parti alla popolazione?**

Confrontando italiane e straniere in termini di:

parti di donne residenti/1000 donne residenti in età 15-49

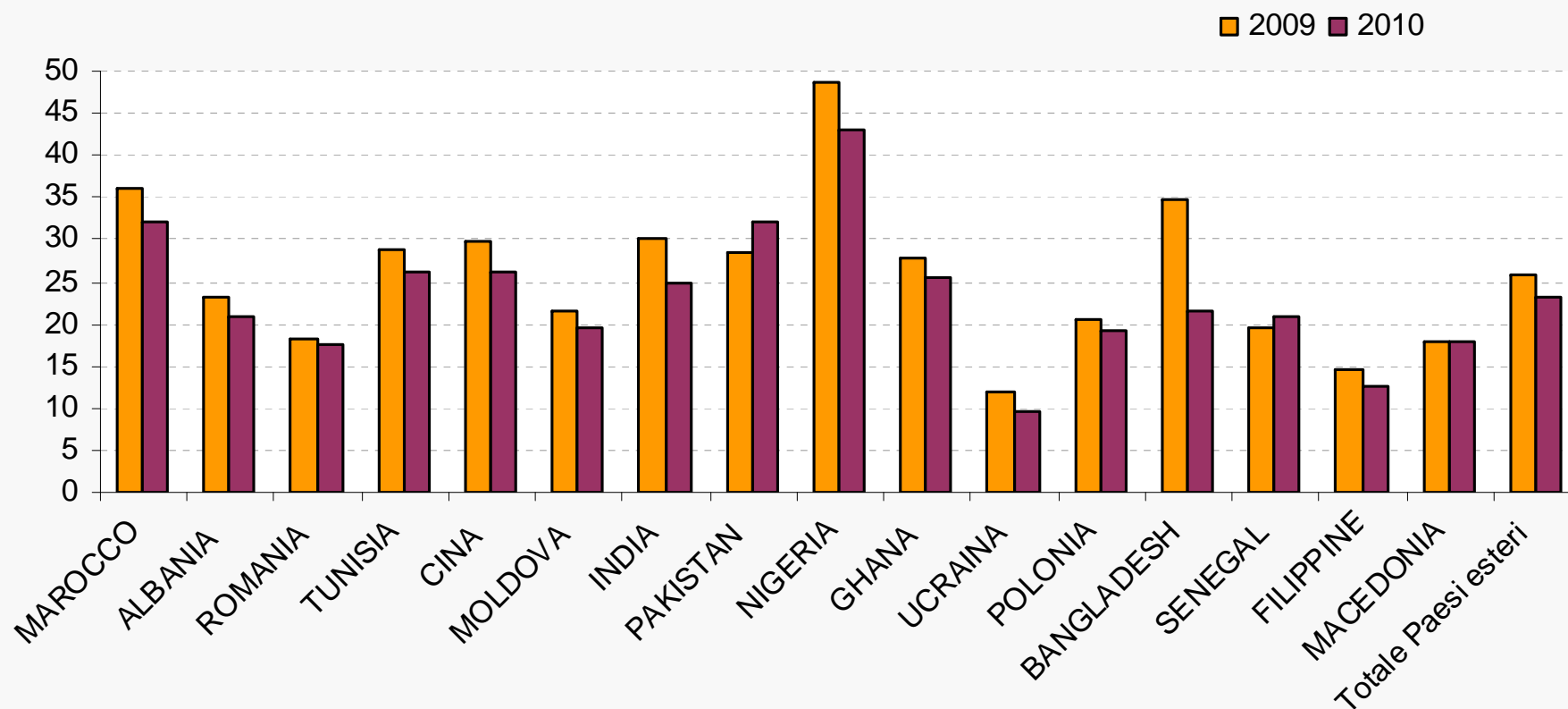
(... una specie di tasso di fecondità specifico)

	2009		2010
ITALIANE	35.3	—————>	35.6
STRANIERE	76.5	—————>	69.1
TOTALE	41.6	—————>	41.2

Fonte dati: Regione Emilia-Romagna, banca dati SDO e rilevazione popolazione residente

Ma dove calano i nati tra 2009 e 2010? ...4

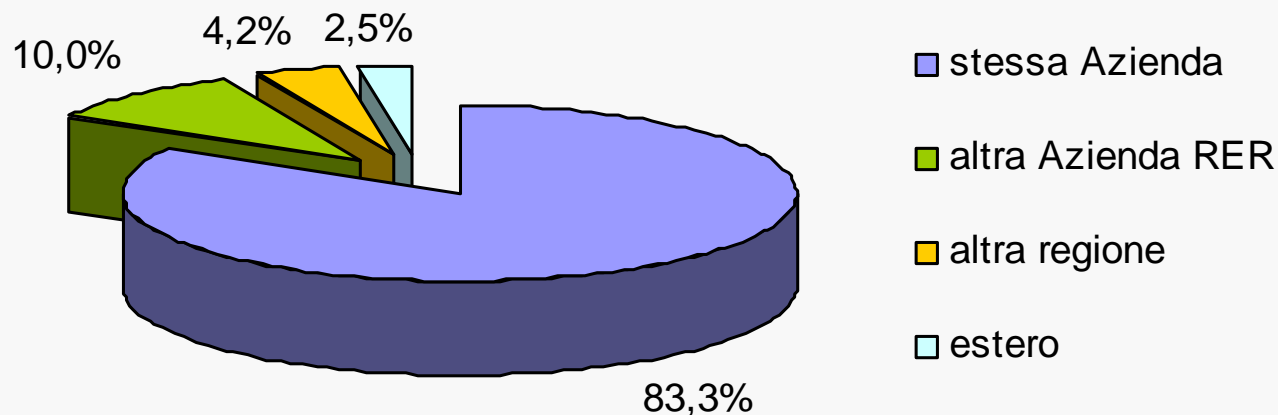
Confrontando, tra le straniere, i diversi Paesi di cittadinanza (con almeno 150 parti/anno) in termini di:
parti di donne residenti/1000 residenti (... una specie di tasso di natalità)



Fonte dati: Regione Emilia-Romagna, banca dati SDO e rilevazione popolazione residente

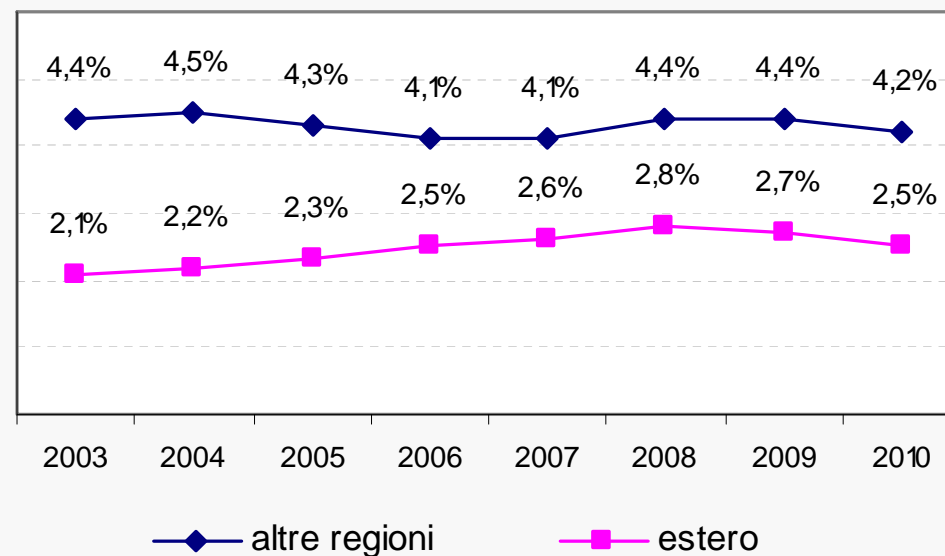
**Dati CedAP 2010:
le caratteristiche socio-demografiche
dei genitori**

Residenza della madre e mobilità attiva



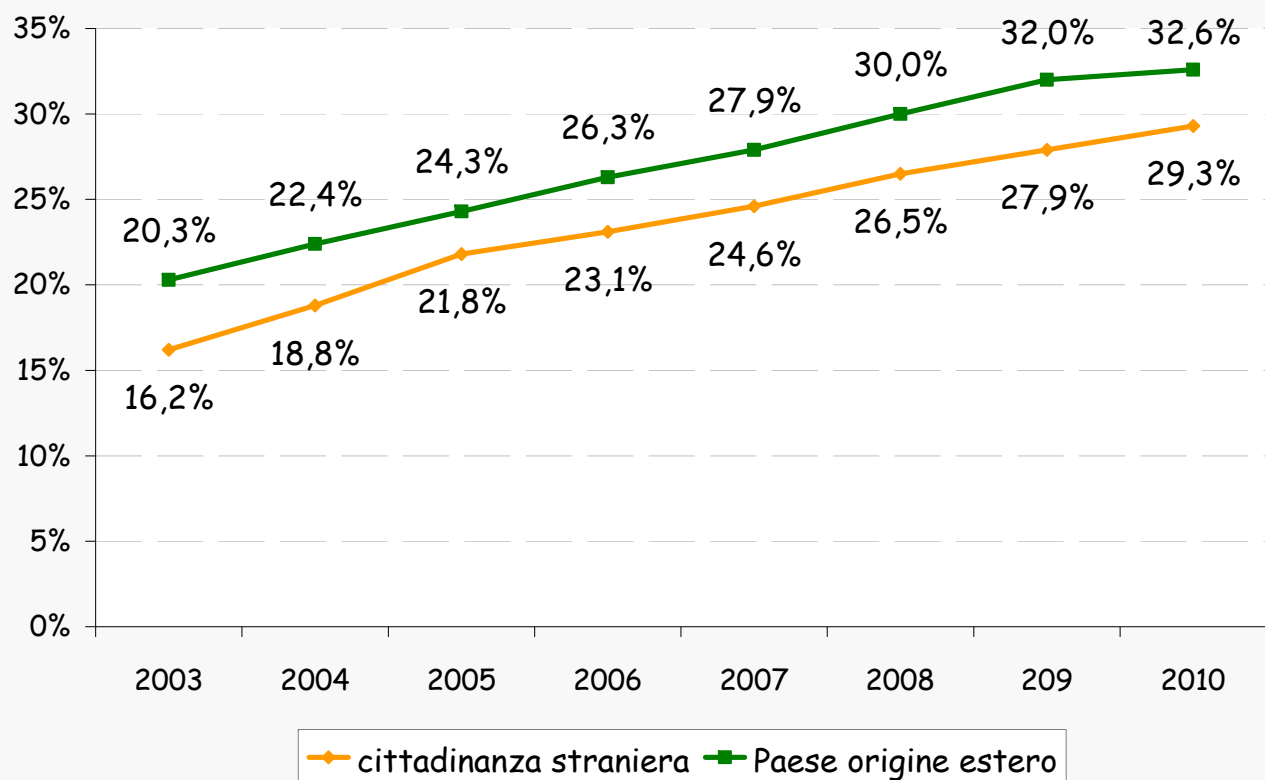
In leggero calo negli ultimi 2 anni sia il dato delle residenti all'estero (2.5%) che quello delle residenti in altre regioni (4.2%).

Tra le madri cinesi si osserva la maggior quota di residenti all'estero (22.9%).



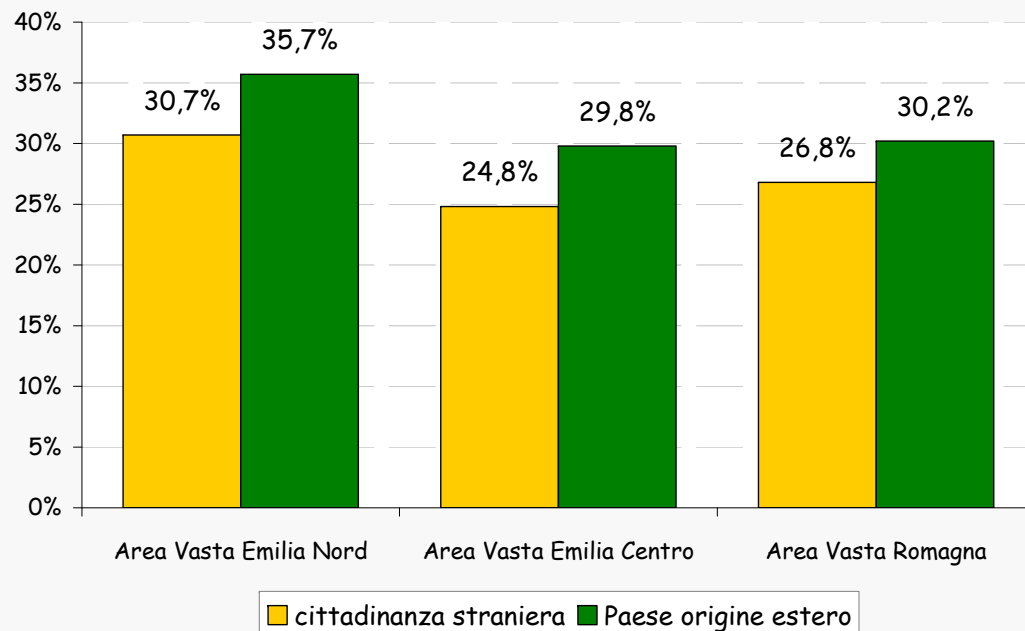
Cittadinanza e luogo di nascita della madre

Il 29.3% delle madri ha cittadinanza straniera, una madre su tre (32.6%) è nata all' estero.



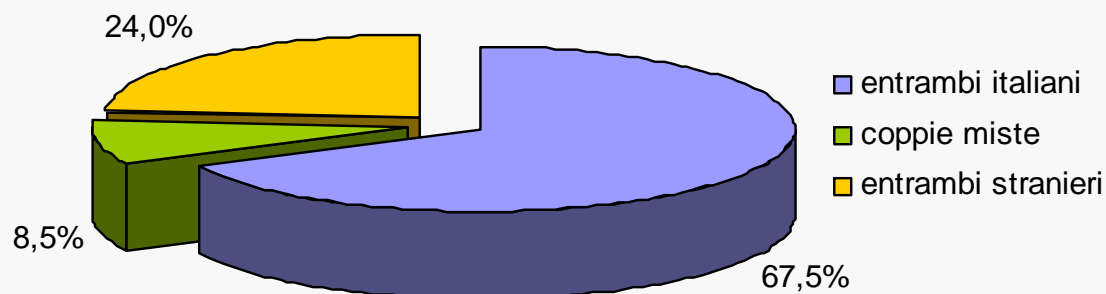
Oltre il 50% delle madri straniere proviene da 5 Paesi:
Marocco (19%), Albania (11%), Romania (10%), Cina (6%) e Tunisia (5%).

Cittadinanza e luogo di nascita della madre



La quota di partorienti straniera è più elevata nell'Area Vasta Emilia Nord (in particolare nell'AUSL di Piacenza).

I genitori sono per il 67,5% entrambi italiani, per il 24% entrambi stranieri, per l'8,5% coppie miste (sul totale dei casi valutabili).

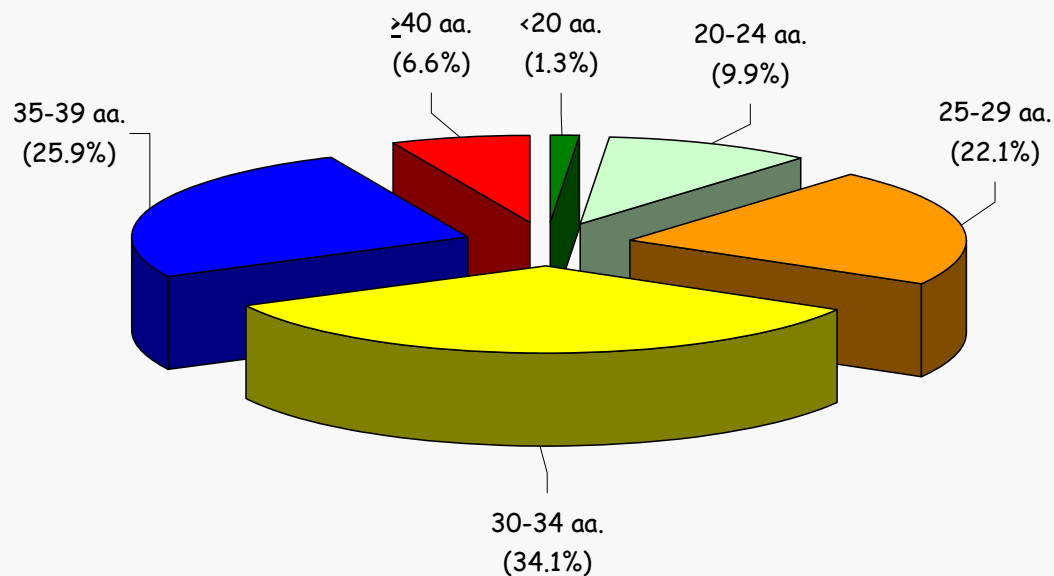


Dati mancanti o non attendibili: elaborazione su 80% dei casi

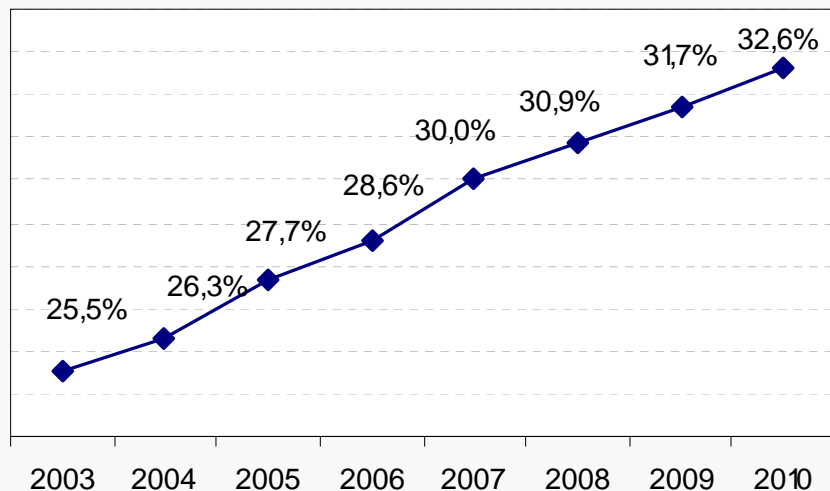
Età della madre

L'età media delle madri al parto è 31.7 anni (30.5 per le donne al primo parto).

Il dato è in leggero aumento rispetto ai 3 anni precedenti.



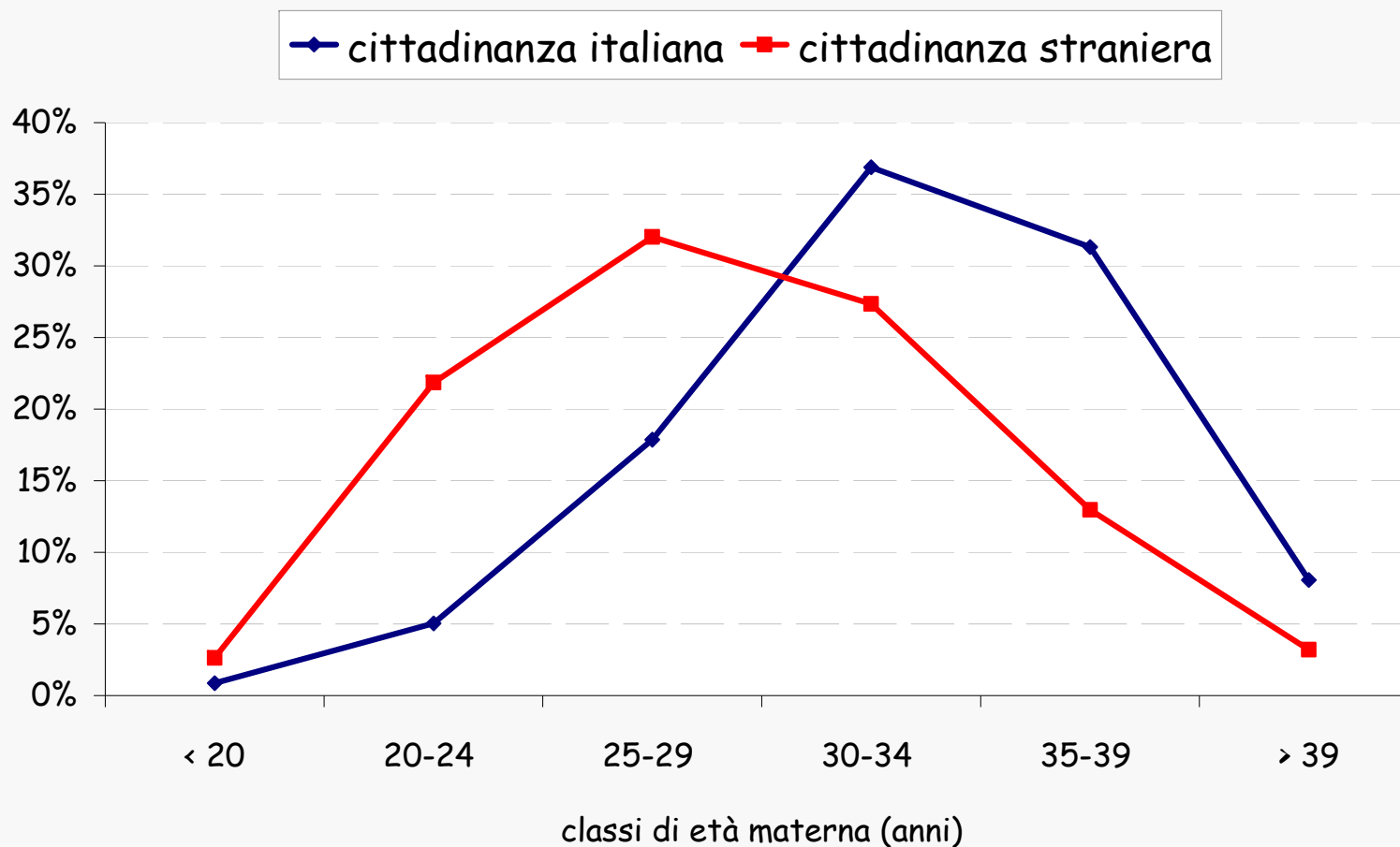
% madri ≥ 35 anni



Il 32.6% delle donne che hanno partorito nel 2010 ha un'età uguale o superiore a 35 anni.

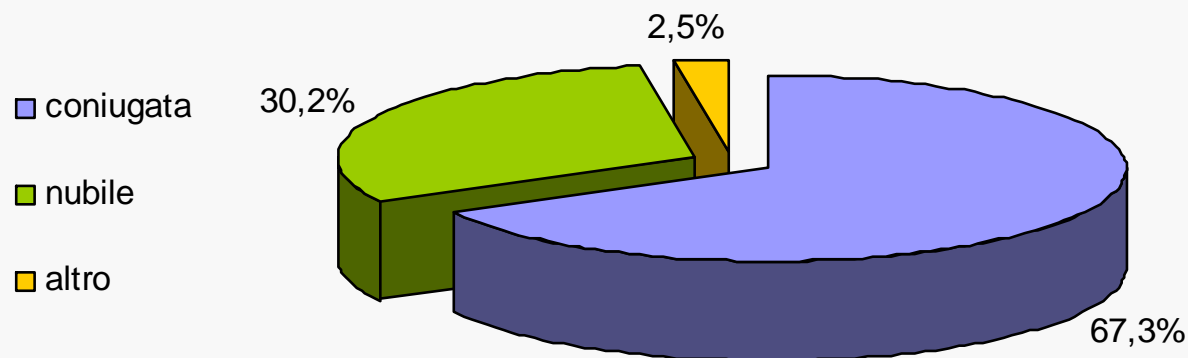
Il dato è in aumento negli anni (soprattutto per l'aumento tra le italiane).

Età della madre e cittadinanza



L'età media al parto per le madri con cittadinanza straniera è 28.8 anni, per madri italiane è 32.9 anni. Entrambi i dati sono in lieve crescita.

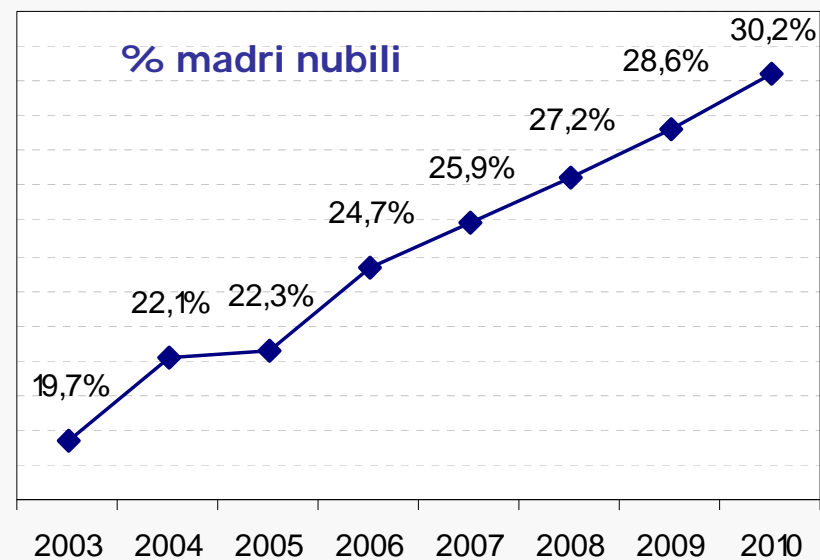
Stato civile della madre



Sono quasi il 33%
le donne non
coniugate

In particolare è in aumento
negli anni la quota di madri
nubili (30.2%).

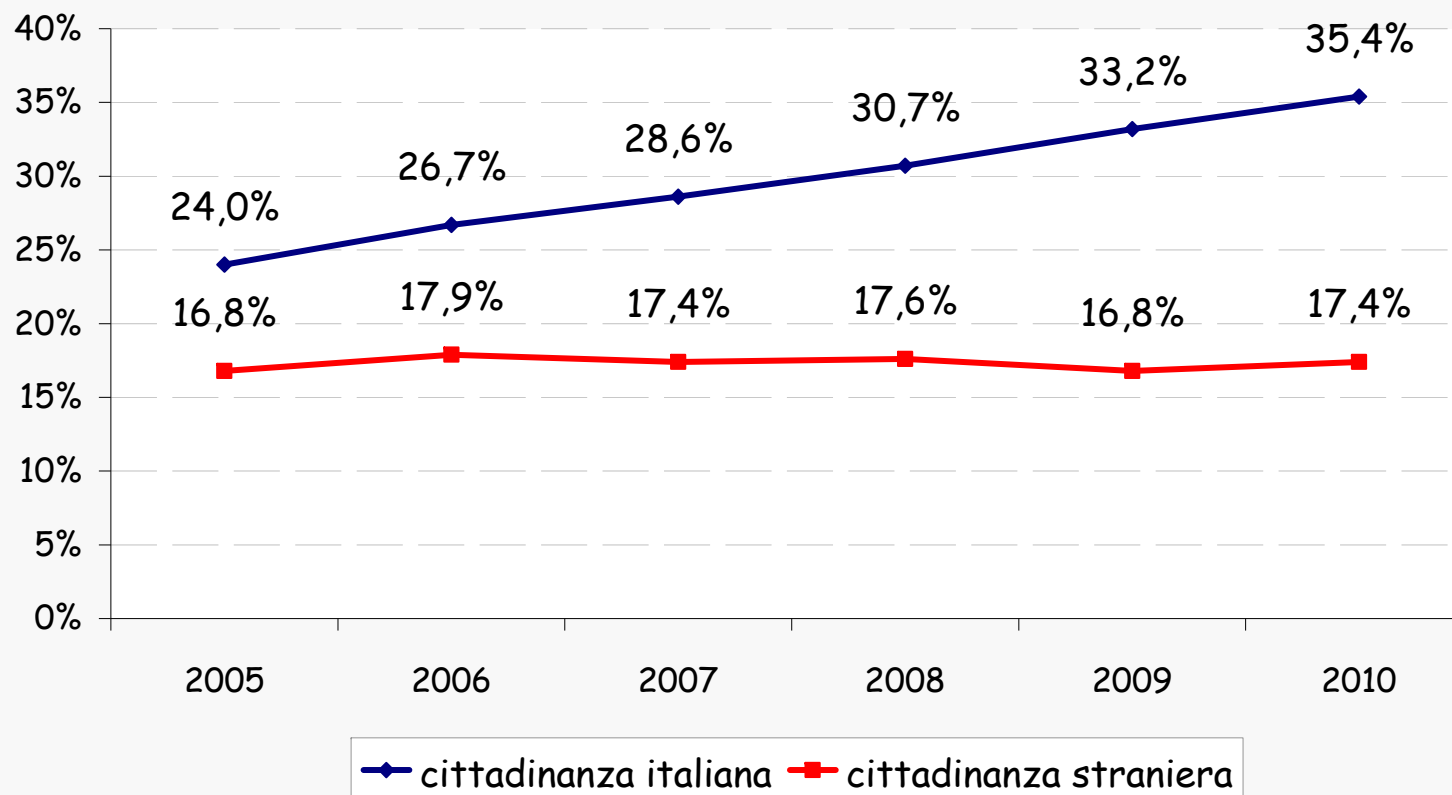
Le madri nubili sono il 35.4%
tra le italiane e il 17.4% tra
le straniere.



Dati mancanti (stato civile non dichiarato): elaborazione su 92.3% dei casi

Stato civile della madre

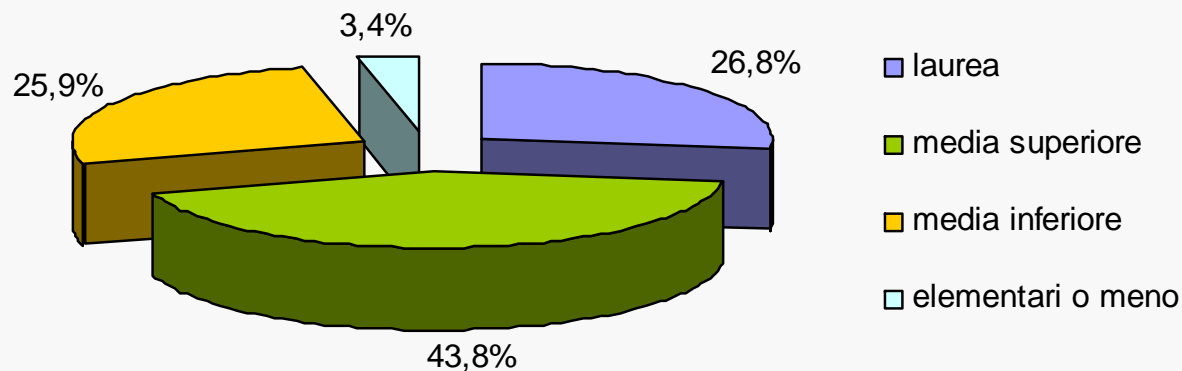
Frequenza di madri nubili, secondo la cittadinanza



L'aumento delle madri nubili riguarda esclusivamente le donne di cittadinanza italiana.

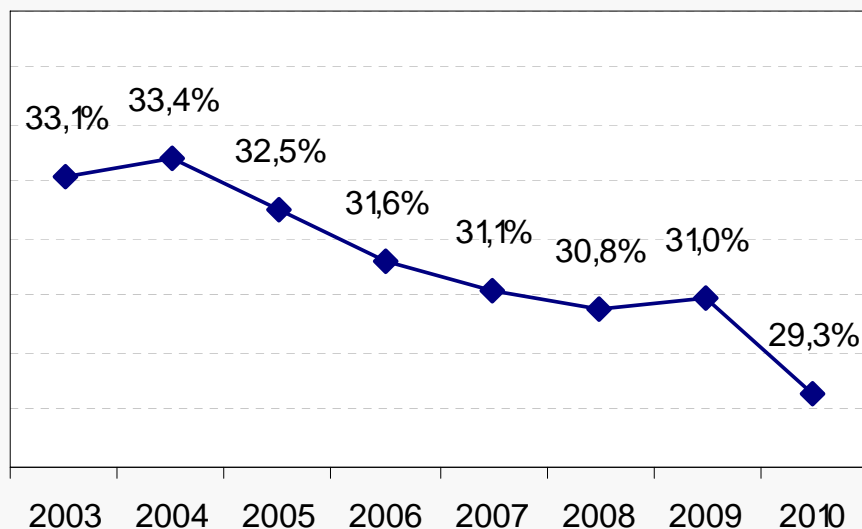
Scolarità della madre e del padre

Il 29.3% delle madri ha una scolarità che non supera la licenza media inferiore.



Il dato è in calo negli anni.

% madri con scolarità medio-bassa

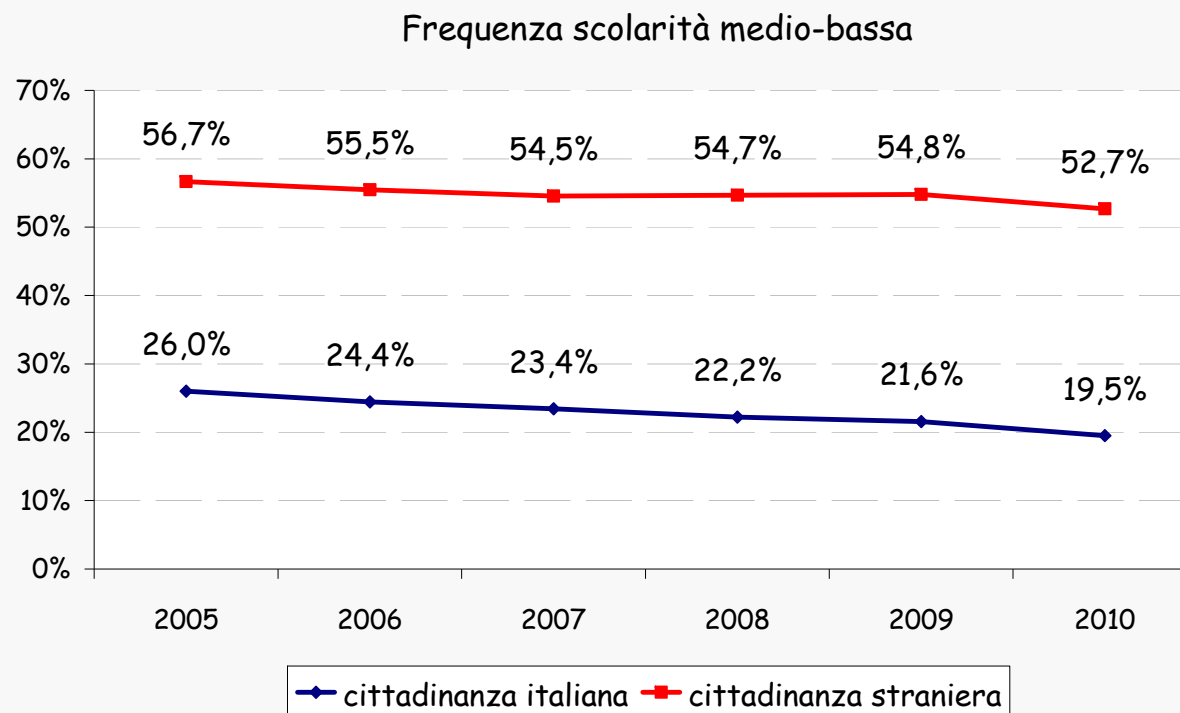


La scolarità paterna è mediamente inferiore a quella materna (scolarità medio-bassa 37.3%).

Circa il 20.6% dei nati hanno entrambi i genitori con una scolarità medio-bassa.

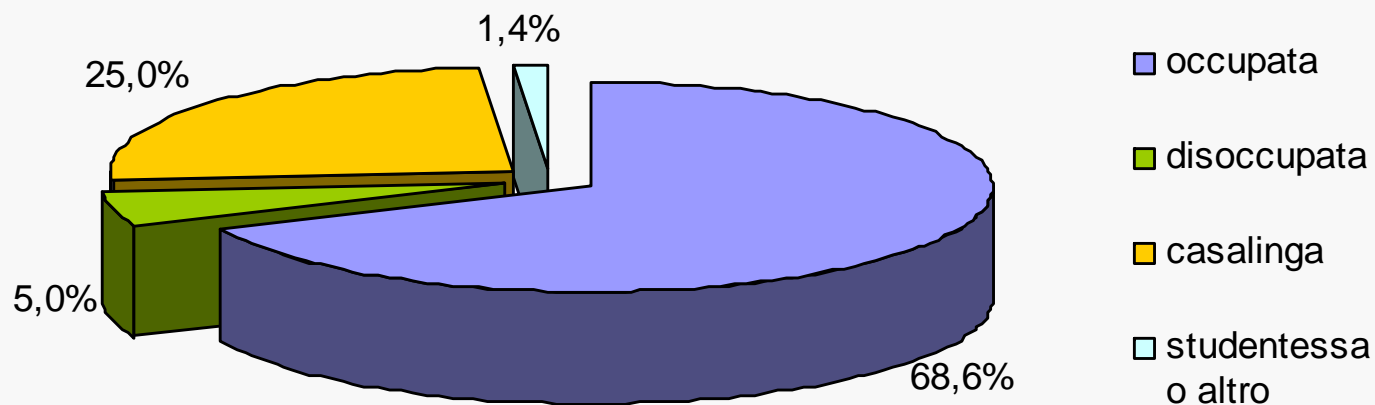
Scolarità della madre

La frequenza di scolarità medio-bassa tra le donne italiane è del 19.5%, mentre tra le donne con cittadinanza straniera è del 52.7%.



Il dato è in calo per entrambe le popolazioni.

Condizione professionale della madre e del padre



Il 68.6% delle madri ha un'occupazione lavorativa (25% casalinga, 5% disoccupata o in cerca di prima occupazione).

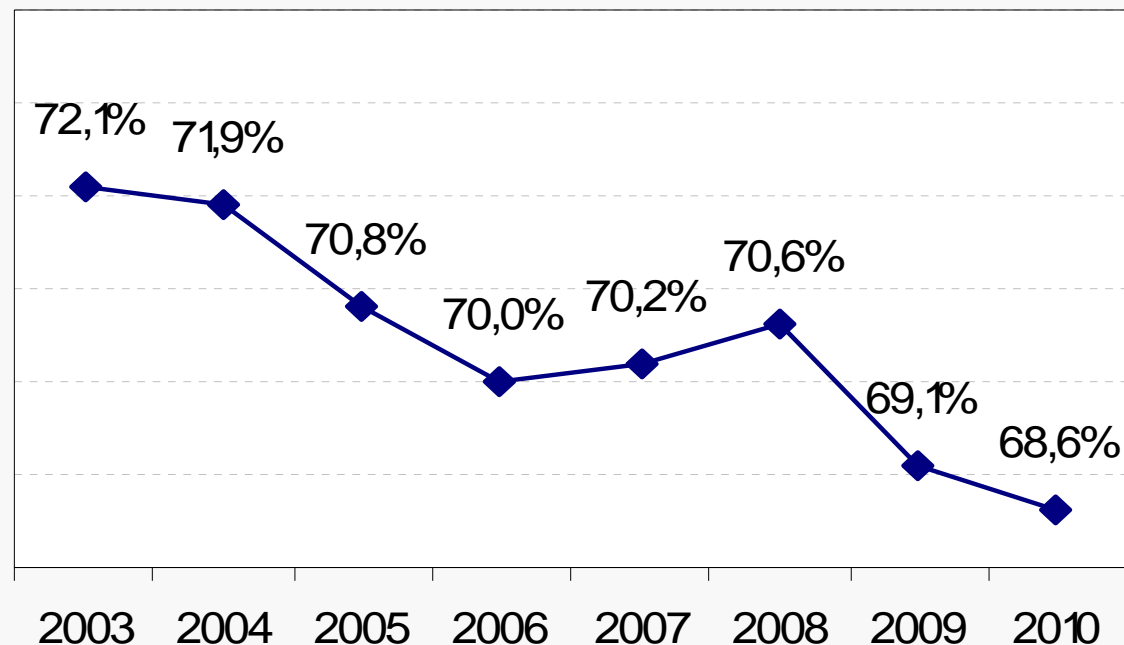
Notevole la differenza in base alla cittadinanza (occupate l'82.9% delle italiane e il 34.4% delle straniere).

Tra i padri risulta occupato il 96.2%.

Dati mancanti: elaborazione sul 92% delle madri e sul 89% dei padri

Condizione professionale della madre

% madri occupate



La quota di madri occupate è in calo, in particolare negli ultimi 2 anni.

Il calo sembra attribuibile prevalentemente all'aumento della quota di madri straniere, che hanno tassi di occupazione molto inferiori.

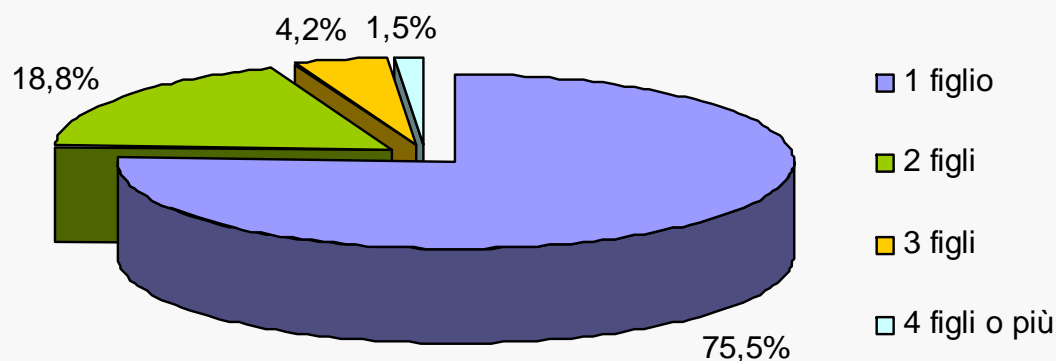
Precedenti gravidanze

Il 42.9% delle donne è alla prima gravidanza; il 54.1% è al primo parto. Dati abbastanza stabili negli ultimi anni.

Il 18.4% delle donne ha avuto una o più esperienze di aborto spontaneo (32.3% delle multigravide).

La quota di pluripare è maggiore tra le cittadine straniere (53.5%) che tra quelle italiane (42.6%).

Distribuzione donne con precedenti nati vivi



Tra le pluripare, il 6.7% delle donne ha avuto il parto precedente meno di 18 mesi prima; nel 33.1% dei casi sono passati almeno 5 anni.*

* Un intervallo di tempo inferiore ai 18 mesi e superiore ai 5 anni è significativamente associato a rischio di nascita pretermine, basso peso e basso peso per età gestazionale.

Alcune novità dal 2012 ... dati relativi alla madre

in verde le variazioni



Nel caso di donna che non volesse fornire dati personali, specificare se:

per mancato riconoscimento figlio

per altri motivi



Altezza madre (cm): |_|_|_|



Peso pregravidico madre (kg): |_|_|_|

Grazie a tutti.

